



**COMUNE DI NURALLAO**

***Città Metropolitana di Cagliari***

**Determinazioni Area Finanziaria**

**N.31 DEL 16-02-2026**

**Oggetto: IMPEGNO DI SPESA PER LA RESTITUZIONE ALLO STATO DELLA QUOTA DELL'ANNO 2026 DELLE RISORSE COVID-19 DEL TRIENNIO 2020/2022 IN ECCESSO, IN QUANTO NON UTILIZZATE ENTRO IL 31 DICEMBRE 2022**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

**Visto** il Decreto Sindacale n. 8 del 31.12.2025 concernente l'attribuzione delle funzioni di Responsabile del servizio Finanziario del Comune di Nurallao, di cui all'art.109, comma 2, e del conferimento delle funzioni di cui all'art. 107 commi 2 e 3, del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, al Dott. Agostino Papale;

**Vista** la delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 13.10.2025 con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2026/2028 e ss.mm.ii.;

**Vista** delibera del Consiglio Comunale n. 32 del 22.12.2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2026/2028;

**Vista** la deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 14.01.2026 avente per oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2026/2028;

**Vista** la deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 29.03.2025 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 e ss.mm.ii.;

**Dato atto che** il sottoscritto Responsabile del servizio Finanziario non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione, e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto;

**Visto** il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'8 febbraio 2024 avente ad oggetto "Criteri e modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19 e le conseguenti regolazioni finanziarie, nonché le modalità per l'acquisizione all'entrata del bilancio dello Stato delle risorse ricevute in eccesso";

**Visto** inoltre il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 19 giugno 2024, di rideterminazione delle regolazioni finanziarie finali delle risorse in questione, i cui dati sostituiscono quelli del menzionato D.M. dell'8 febbraio 2024;

**Considerato** che i dati riportati nei menzionati allegati A e C al D.M. 19 giugno 2024, che riguardano i comuni, le unioni di comuni e le comunità montane, sono divenuti definitivi e che l'Ente deve restituire allo Stato complessivamente le seguenti risorse Covid-19 del triennio 2020/2022 ricevute in eccesso, in quanto non utilizzate entro il 31 dicembre 2022:

- ristori specifici di spesa per euro 10.005,00;

**Precisato** che le somme relative ai ristori specifici di spesa complessivamente da restituire allo Stato si riferiscono ai seguenti ristori specifici di spesa:

- Fondo prestazioni di lavoro straordinario polizia locale anno 2020 per euro 126,00;
- Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche anno 2021 € 9.879,00;

**Rilevato** che il D.M. del 19 giugno 2024 prevede "Per i comuni con eccedenza complessiva di risorse, di cui alla colonna "Importo da acquisire al Bilancio dello Stato - Totale" della Tabella di cui all'Allegato C del precedente comma 1, le risorse ricevute in eccesso sono acquisite all'entrata del bilancio dello Stato, capitolo di capo X di entrata n. 3465, articolo 4, denominato "RIMBORSI E CONCORSI DIVERSI DOVUTI DAI COMUNI", in quote costanti in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027 (colonna "Importo da acquisire al Bilancio dello Stato - Quota annuale 2024-2027"), mediante trattenuta effettuata dal Ministero dell'interno a valere sulle somme spettanti a titolo di fondo di solidarietà comunale di cui all'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228. Fermo restando quanto disposto dal periodo precedente, i richiamati enti accertano in entrata le somme spettanti a titolo di fondo di solidarietà comunale di cui all'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 e impegnano in spesa la restituzione delle risorse ricevute in eccesso, provvedendo, 11 per la quota riferita agli importi oggetto di restituzione, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata. In caso di incapienza del fondo di cui al periodo precedente, si applicano le disposizioni dell'articolo 1, commi 128 e 129, della legge 24 dicembre 2012, n. 228";

**Considerato** che occorre contabilizzare, come precisato dal D.M. del 19 giugno 2024, la quota annuale da versare allo Stato a titolo di ristori specifici di spesa al lordo dell'eventuale quota di deficit di risorse da fondo funzioni fondamentali (fondone);

**Ritenuto** pertanto necessario impegnare sul corrente esercizio la quota di restituzione allo Stato delle risorse in questione, di competenza dell'anno 2026, nella misura di un quarto di quanto complessivamente determinato dal D.M. del 19 giugno 2024, pari ad euro 10.005,00;

**Verificata** la disponibilità del capitolo di spesa n. 1945 - Restituzione avanzi somme covid - finanziato con la competente quota vincolata del risultato di amministrazione 2025, applicata in sede di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026/2028;

**Considerato** che si rende altresì necessario provvedere, per la quota riferita agli importi oggetto di restituzione, come stabilito dal D.M. del 19 giugno 2024, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata, a valere sul capitolo di entrata n. 1045 - FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE -, che risulta capiente;

**Visti:**

il vigente Regolamento di contabilità;  
il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. – TUEL;  
il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

**Ritenuta** la necessità di provvedere in merito,

**DETERMINA**

- 1) **di impegnare**, per le motivazioni in premessa, a favore del Ministero dell'Interno, a titolo di restituzione allo Stato delle seguenti risorse Covid-19 del triennio 2020/2022, ricevute in eccesso, in quanto non utilizzate entro il 31 dicembre 2022, per la quota di competenza dell'anno 2025, nella misura di un quarto di quanto complessivamente riportato nei menzionati allegati A e C al D.M. del 19 giugno 2024, per complessivi euro 10.005,00 a valere sul capitolo di spesa n. 1945 - Restituzione avanzi somme covid - del bilancio di previsione 2026-2028, esercizio finanziario 2026, che presenta la necessaria disponibilità, a titolo di:
  - ristori specifici di spesa per euro 2.501,25;
- 2) **di disporre**, per le motivazioni in premessa, l'accertamento della somma di euro 2.501,25 a valere sul capitolo di entrata n. 1045 - FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE del bilancio di previsione 2026-2028, esercizio finanziario 2026;
- 3) **di disporre**, per le motivazioni in premessa, per la quota riferita agli importi oggetto di restituzione di cui al punto 1), come previsto dal D.M. del 19 giugno 2024, l'emissione di mandati versati in quietanza di entrata, a valere sull'accertamento, di cui al punto 2), sul capitolo di entrata n. 1045 - FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE del bilancio di previsione 2026-2028, esercizio finanziario 2026;
- 4) **di dare atto** che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. – TUEL, tenuto conto del comma 823 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
- 5) **di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 6) **di pubblicare** il presente atto all'Albo pretorio dell'Ente per 15 giorni.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO      IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Dott. Agostino Papale

---

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs 82/2005)*